

CODICE ETICO
ex D.Lgs. 231/01

Sommario

1	INTRODUZIONE	3
2	ADOZIONE DEL CODICE ETICO E I SUOI DESTINATARI	4
3	PRINCIPI E REGOLE DI CONDOTTA	4
3.1.	<i>Onestà, integrità, correttezza e legalità</i>	4
3.2.	<i>Tutela della persona e della dignità umana</i>	4
3.3.	<i>Rapporti con la Pubblica Amministrazione</i>	5
3.4.	<i>Regalie e benefici, iniziative liberali e sponsorizzazioni</i>	5
3.5.	<i>Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro</i>	6
3.6.	<i>Tutela dell'ambiente</i>	6
3.7.	<i>Gestione dei flussi finanziari, delle operazioni societarie e degli adempimenti fiscali-tributari</i>	6
3.8.	<i>Conflitto d'interessi</i>	7
3.9.	<i>Tutela dell'industria e del commercio</i>	7
3.10.	<i>Utilizzo del sistema informatico e rispetto del diritto d'autore</i>	7
4	RAPPORTI CON CLIENTI, FORNITORI E PA	7
4.1.	<i>Rapporti con i Fornitori</i>	7
4.2.	<i>Rapporti con i clienti</i>	8
4.3.	<i>Collaborazione con le Autorità pubbliche di Vigilanza e con gli Organi della Giustizia</i>	8
4.4.	<i>Riservatezza</i>	8
5	MODALITA' DI ATTUAZIONE E PROGRAMMA DI VIGILANZA	8
5.1.	<i>Comunicazione, formazione ed efficacia esterna</i>	8
5.2.	<i>Obblighi per tutti i dipendenti</i>	8
5.3.	<i>Obblighi per i collaboratori</i>	9
5.4.	<i>Obblighi per i soggetti terzi</i>	9
5.5.	<i>Controlli interni</i>	9
5.6.	<i>Organismo di Vigilanza</i>	9
5.7.	<i>Segnalazioni Whistleblowing</i>	10
5.8.	<i>Sanzioni</i>	11
6	DISPOSIZIONI FINALI	11
6.1.	<i>Conflitto con il Codice Etico</i>	11
6.2.	<i>Modifiche al Codice</i>	11
	Dichiarazione di presa visione e accettazione	12

1 INTRODUZIONE

Emilia Wine è la realtà produttiva e di sviluppo cooperativo che testimonia il valore delle persone e della loro appartenenza al progetto. Valorizzare il lavoro dei soci è anche nella capacità di gustare i cambiamenti ed essere attivi nella flessibilità di un mercato sempre più mirato alla ricerca qualitativa.

La Cantina Cooperativa Emilia Wine nasce nel 2014 dall'unione di tre storiche cantine del territorio di Reggio Emilia, cantina di Arceto, cantina di Correggio e cantina di Prato di Correggio.

Uniti dalla stessa passione per il proprio territorio e dalla volontà di conservare e custodire le sue tradizioni, i fondatori hanno creato una cooperativa vinicola che oggi unisce il lavoro di più di 700 soci che conducono circa 1870 ettari di vigneti tra il fiume Po e l'Appennino reggiano. Sempre nel 2014 è entrata a far parte del Gruppo anche la storica cantina reggiana Casali Viticoltori, nella frazione di Pratissolo a Scandiano.

Emilia Wine (di seguito anche solo "la Società") vuole garantire, tramite la propria struttura e la propria organizzazione, i migliori standard qualitativi, in termini di affidabilità e rispetto delle leggi e delle normative.

Per questa ragione e con tale obiettivo, adotta il presente Codice Etico nella consapevolezza che l'impegno assunto non vuole essere una semplice dichiarazione d'intenti, vuole piuttosto essere la riconferma di un agire concreto che non sacrifica i principi e i valori per un'attività spregiudicata o disattenta nello spirito che ha determinato la nascita della Società.

I principi generali e di comportamento fanno riferimento innanzitutto alla Costituzione italiana: ne riconoscono lo statuto di legge fondamentale dello stato quale imprescindibile riferimento valoriale dell'attività.

In particolare, i principi comportamentali di seguito riportati sono improntati dalle seguenti norme costituzionali, qui indicate in modo sintetico:

Art. 2: diritti inviolabili dell'uomo, solidarietà politica economica e sociale;

Art. 3: pari dignità sociale degli individui, nessuna discriminazione per sesso, lingua, razza, religione, opinione politica, condizioni personali e sociali;

Art. 6: tutela delle minoranze linguistiche;

Art. 9: promozione della ricerca scientifica e tecnica. Tutela dell'ambiente, del paesaggio, del patrimonio storico e artistico;

Art. 13: inviolabilità della libertà personale;

Art. 15: libertà e segretezza della corrispondenza;

Art. 23: nessuna prestazione personale o patrimoniale può essere imposta se non in base alla legge;

Art. 32: tutela della salute;

Art. 35: tutela del lavoro e cura della formazione;

Art. 36: condizioni del lavoro;

Art. 37: condizioni di lavoro e famiglia;

Art. 41: libertà dell'iniziativa economica privata nel rispetto della sicurezza, della libertà e della dignità umana;

Art. 54: adempimento con disciplina ed onore delle funzioni pubbliche;

Art. 98: i pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione;

Art. 101: la giustizia è amministrata in nome del popolo.

2 ADOZIONE DEL CODICE ETICO E I SUOI DESTINATARI

Il Codice Etico è un documento ufficiale, è parte integrante del Modello Organizzativo e Gestionale adottato ai sensi del D.Lgs. 231/01 da Emilia Wine e costituisce uno strumento fondamentale per ribadire i valori in cui la stessa si riconosce. Il Codice Etico rappresenta, inoltre, un elemento indispensabile al fine di prevenire una eventuale responsabilità da reato in capo alla Società.

Il Codice Etico è diretto ad una molteplicità di destinatari:

- a) agli organi sociali ed ai loro componenti;
- b) ai dirigenti, ai dipendenti, ai prestatori di lavoro, anche temporaneo, senza alcuna eccezione;
- c) ai soci;
- d) ai fornitori, ai consulenti, ai collaboratori a qualunque titolo, ai procuratori ed a qualsiasi altro soggetto, anche esterno, che possa agire in nome e per conto della società.

I Destinatari del presente Codice Etico sono tenuti ad apprenderne i contenuti e a rispettarne i precetti secondo le modalità di seguito previste.

A tal fine, Emilia Wine garantisce l'effettiva diffusione del Codice Etico, all'interno e all'esterno delle Società, assicurando che venga consegnato o messo a disposizione di tutti i destinatari.

3 PRINCIPI E REGOLE DI CONDOTTA

3.1. Onestà, integrità, correttezza e legalità

Emilia Wine da sempre crede nel totale rispetto di ogni legge, regolamento e normativa vigente e si impegna a garantire l'onestà, la correttezza e l'integrità nella conduzione quotidiana delle attività aziendali.

Al fine di assicurare i migliori standard di affidabilità e qualità, la Società ricerca e collabora esclusivamente con fornitori o interlocutori che condividono i medesimi valori di integrità, onestà e legalità.

Conseguentemente la Società vieta qualsiasi condotta preferenziale, sia nei confronti di soggetti pubblici che privati, e condanna qualsiasi illegittima pressione tesa ad ottenere un trattamento di favore, esercitata o subita dai destinatari del Codice Etico nell'espletamento delle proprie funzioni. Il comportamento dei dipendenti e dei collaboratori deve essere in piena sintonia con i principi del Codice e nel rispetto delle normative vigenti sul territorio.

3.2. Tutela della persona e della dignità umana

Emilia Wine ritiene che le risorse umane siano un patrimonio fondamentale per la crescita e lo sviluppo della Società.

Per questo pone la massima attenzione alla tutela della persona, rispettando i suoi diritti fondamentali e impegnandosi a non porre in essere alcun comportamento discriminatorio, per ragioni di carattere razziale, etnico, politico, religioso, sindacale, di lingua o di sesso, nel rispetto di quanto previsto dalla Costituzione Italiana.

La Società rifiuta e condanna qualsiasi comportamento che possa offendere la dignità umana e vieta inoltre qualsiasi condotta che possa integrare, o anche solo favorire, lo sfruttamento del lavoro di personale irregolare e/o minorile, in violazione delle specifiche normative in materia.

A tal fine Emilia Wine collabora esclusivamente con soggetti terzi che condividano i medesimi principi e che si impegnino al pieno rispetto della persona, della dignità umana e delle garanzie primarie di ogni lavoratore, con particolare riferimento al rispetto della normativa in materia di

sicurezza, in materia giuslavoristica e di immigrazione nell'ipotesi di impiego di personale straniero.

3.3. Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Tutti i rapporti con la Pubblica Amministrazione devono essere gestiti con la massima trasparenza e correttezza.

Si precisa che per Pubblica Amministrazione si intendono, a titolo esemplificativo, non solo gli Enti locali e/o i Ministeri, ma anche l'Agenzia delle Entrate, la Dogana, i Vigili del fuoco, i NAS, l'AUSL, l'ARPA etc.

Per questo Emilia Wine prevede che ogni rapporto con la Pubblica Amministrazione debba essere intrattenuto esclusivamente dai soggetti che la Società ha all'uopo espressamente incaricato, i quali devono rispettare, nell'espletamento della propria attività, i principi di onestà e integrità, senza porre in essere alcun comportamento, quale l'offerta di denaro o di altra utilità, finalizzato ad influenzare illegittimamente le decisioni o l'imparzialità della Pubblica Amministrazione e idoneo a compromettere l'integrità e la reputazione della Società.

È, inoltre, vietato sfruttare o vantare relazioni esistenti o asserite con un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio, per far dare o promettere indebitamente, a sé o ad altri, denaro o altra utilità, come prezzo della propria mediazione illecita verso un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio, ovvero per remunerarlo in relazione all'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri.

La Società vieta, inoltre, il ricorso o la presentazione di istanze o richieste alla Pubblica Amministrazione contenenti dichiarazioni non veritiere, alterate, falsificate o incomplete, aventi il fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti agevolati, ovvero di ottenere indebitamente concessioni, autorizzazioni, licenze o altri atti amministrativi.

È vietato, infine, utilizzare eventuali contributi, agevolazioni o finanziamenti per scopi diversi per quelli per i quali sono stati ottenuti.

3.4. Regalie e benefici, iniziative liberali e sponsorizzazioni

Eventuali omaggi o regalie possono essere effettuati esclusivamente dal personale espressamente autorizzato dalla Società e comunque non devono in nessun modo eccedere le normali prassi commerciali o relazionali.

In nessun caso l'offerta o la ricezione di regalie deve alterare la normale operatività e l'imparzialità nello svolgimento dell'attività svolta o ricevuta.

In particolare, eventuali omaggi non possono superare il limite di valore di euro 150,00. In caso di dubbio occorre sempre avvertire il proprio diretto superiore gerarchico o la Presidenza.

Le stesse regole e cautele devono operare in caso di inviti per pranzi, viaggi ed eventi in generale.

Tutti i destinatari del presente Codice sono quindi tenuti a respingere, e non effettuare, promesse di indebite offerte di denaro o di altri benefici.

In particolare, Emilia Wine vieta espressamente l'offerta di regali ad esponenti della Pubblica Amministrazione, pubblici ufficiali, soggetti incaricati di pubblico servizio o pubblici funzionari e quanto sopra non deve essere eluso ricorrendo a terzi.

Qualora una persona dell'azienda riceva, da parte di un componente della Pubblica Amministrazione, richieste esplicite o pressioni indebite, deve informare immediatamente il proprio superiore gerarchico o il soggetto cui sia tenuto a riferire, per l'adozione delle opportune iniziative, oltre che effettuare apposita segnalazione Whistleblowing.

Infine, la Società, qualora lo ritenga opportuno, può effettuare sponsorizzazioni o erogazioni liberali, che possono riguardare i temi del sociale, dell'ambiente, dello sport, dello spettacolo e dell'arte, verificando che si tratti di manifestazioni o eventi che offrono garanzie di qualità, o pubblico interesse.

In ogni caso, ogni erogazione o sponsorizzazione elargita deve essere approvata secondo quanto previsto dalle procedure aziendali e deve essere regolarmente e correttamente formalizzata.

3.5. Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro

La tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente di lavoro sono valori fondamentali per Emilia Wine, rispetto ai quali la Società dedica la massima priorità in termini di risorse, sia economiche che umane.

La Società si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi, del rispetto della normativa vigente e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori.

Emilia Wine garantisce il rispetto delle normative in materia di sicurezza e assicura che tutti gli incarichi attribuiti a consulenti esterni o ai singoli responsabili aziendali, siano conferiti in base a comprovate ed adeguate competenze ed esperienze maturate in materia.

Per questo motivo collabora esclusivamente con soggetti che diano idonee garanzie sul pieno rispetto della normativa in materia di sicurezza.

3.6. Tutela dell'ambiente

Emilia Wine rispetta l'ambiente che lo circonda e per questo motivo assicura l'applicazione di tutte le normative vigenti poste a tutela dell'ambiente, collaborando esclusivamente con soggetti che posseggano tutti i requisiti richiesti dalle normative ambientali.

Tutti i collaboratori della Società, compresi i fornitori di lavori o servizi in appalto o subappalto per quanto di loro competenza, devono rispettare i dettami in materia ambientale previsti dal D.Lgs. 152/2006 e dal codice penale, oltre alle prescrizioni previste dalle autorizzazioni ambientali.

3.7. Gestione dei flussi finanziari, delle operazioni societarie e degli adempimenti fiscali-tributari

Emilia Wine assicura la liceità, correttezza e veridicità di ogni operazione contabile, ponendo in essere condotte documentate e verificabili, nel rispetto dei principi di trasparenza, segregazione di ruoli, tracciabilità. La Società garantisce il rispetto delle normative specifiche al fine di contrastare i fenomeni di riciclaggio, nonché di auto riciclaggio e di tutte le normative e gli adempimenti previsti in materia societaria, amministrativa, finanziaria, fiscale e tributaria.

La Società ripone particolare attenzione alla predisposizione del bilancio e degli altri documenti contabili, nel rispetto dei principi di verità, accuratezza, completezza e trasparenza del dato registrato.

La Società garantisce altresì il rispetto di tutte le normative e di tutti gli adempimenti previsti in ambito fiscale e tributario, monitorando gli aggiornamenti normativi e gestendo tutti i processi connessi con il massimo rigore e con assoluta trasparenza.

Tutti i destinatari del Codice Etico devono garantire la veridicità dei dati forniti e la loro completezza, fornendo le opportune evidenze per consentire la verifica dei suddetti dati e delle relative operazioni.

3.8. Conflitto d'interessi

Tutti i Destinatari del presente Codice Etico devono garantire che ogni decisione sia presa nell'esclusivo interesse di Emilia Wine e devono astenersi dal trarre vantaggio dalla propria posizione al fine di favorire sé stessi o terzi a danno o a svantaggio della Società.

Nell'ipotesi in cui siano individuate situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, queste devono essere tempestivamente e dettagliatamente comunicate alla Società ed il soggetto in conflitto dovrà astenersi.

3.9. Tutela dell'industria e del commercio

Tutti i rapporti con i concorrenti, attuali o potenziali, sono caratterizzati da lealtà e correttezza in quanto Emilia Wine crede fermamente nel rispetto del mercato e della libera concorrenza.

La Società vieta pertanto ogni comportamento che possa integrare forme di concorrenza sleale o che possa costituire impedimento o turbamento all'esercizio di un'impresa o del commercio e garantisce il rispetto di ogni legge vigente in materia.

Alla luce dell'attività svolta, Emilia Wine persegue la propria missione attraverso l'utilizzo di prodotti di qualità e nel rispetto di tutte le norme e certificazioni attivate. La Società fornisce informazioni complete, corrette e chiare inerenti caratteristiche, contenuti, natura e provenienza delle materie prime utilizzate e assicura l'utilizzo di prodotti conformi alle leggi nazionali e comunitarie in materia.

A tal fine la Società ha ottenuto le più importanti certificazioni di settore, attivando così tutti i controlli necessari al fine di garantire la qualità, la salubrità e la genuinità degli alimenti, nel rispetto delle norme igienico sanitarie.

Emilia Wine vieta quindi categoricamente di apporre sulle etichette e sul confezionamento dei propri prodotti, informazioni non vere, non complete o non corrette al fine di indurre in errore il consumatore.

3.10. Utilizzo del sistema informatico e rispetto del diritto d'autore

Tutte le tecnologie ed i sistemi informatici presenti in azienda devono essere utilizzati nello svolgimento della propria attività lavorativa, rispettando tutti i principi enunciati nel presente Codice Etico.

In particolare, Emilia Wine condanna qualsiasi utilizzo degli strumenti informatici che possa arrecare pregiudizio alla dignità umana e vieta l'accesso a qualsiasi sito il cui contenuto possa ledere la dignità della persona o violare norme di legge.

La Società garantisce inoltre il pieno rispetto della normativa posta a tutela del diritto d'autore, vietando fin da ora il download, la duplicazione o l'utilizzo di software illecitamente scaricati o comunque non dotati di regolare licenza.

4 RAPPORTI CON CLIENTI, FORNITORI E PA

4.1. Rapporti con i Fornitori

Emilia Wine si impegna a contrastare qualsiasi fenomeno di ricettazione, selezionando i propri fornitori esclusivamente in base a criteri di affidabilità e qualità, avendo attenzione ai migliori standard qualitativi dei beni e dei servizi richiesti.

Nella scelta dei fornitori non sono ammesse ed accettate pressioni indebite, tali da favorire un fornitore piuttosto ad un altro e minare, in tal modo, la credibilità e la fiducia che il mercato ripone in Emilia Wine per quanto riguarda la trasparenza ed il rigore nell'applicazione della legge.

La Società ribadisce quindi di collaborare esclusivamente con fornitori che diano adeguate garanzie in merito al rispetto di tutti i principi enunciati nel presente Codice Etico e delle leggi vigenti.

4.2. Rapporti con i clienti

Emilia Wine impronta tutti i rapporti con i clienti alla luce della massima trasparenza ed onestà.

La Società si impegna a non ingannare i clienti, o chiunque, con l'utilizzazione di marchi contraffatti o contrassegni, loghi, o indicazioni equivoche, o con l'imitazione di marchi o loro elementi essenziali.

4.3. Collaborazione con le Autorità pubbliche di Vigilanza e con gli Organi della Giustizia

Ogni rapporto con le Autorità pubbliche di Vigilanza e con gli Organi di giustizia deve sempre essere improntato alla massima collaborazione. A tal fine la Società conferma l'obbligo di rispondere in maniera accurata, completa e veritiera alle richieste di tali Organi e Autorità, fornendo tutte le informazioni necessarie richieste.

4.4. Riservatezza

Tutti i Destinatari del presente Codice Etico assicurano la riservatezza delle informazioni acquisite nello svolgimento della propria attività lavorativa, impegnandosi a trattare e custodire i dati acquisiti nel rispetto delle normative in materia.

5 MODALITA' DI ATTUAZIONE E PROGRAMMA DI VIGILANZA

5.1. Comunicazione, formazione ed efficacia esterna

Il Codice Etico deve essere portato a conoscenza di tutti i Destinatari.

A tal fine Emilia Wine si impegna a diffondere il presente Codice nei confronti di tutti i soggetti interni ed esterni, mediante apposite attività di informazione e comunicazione, quali la distribuzione del Codice Etico a tutti i componenti degli organi sociali e a tutti i dipendenti, l'affissione del Codice in luogo accessibile e la messa a disposizione dei terzi destinatari e di ogni altro interlocutore, anche tramite pubblicazione sul sito istituzionale <https://emiliawine.eu/>.

Per una corretta e concreta diffusione dei principi enunciati nel presente Codice Etico la Società prevede, inoltre, appositi eventi formativi per il personale interno.

5.2. Obblighi per tutti i dipendenti

Violare i principi enunciati nel presente Codice Etico significa tradire i principi su cui si fonda la Società e per tale motivo tutti i dipendenti sono obbligati a conoscere il contenuto del presente Codice Etico, le norme di legge da questo richiamate, nonché le norme che regolano l'attività

svolta nell'ambito della propria funzione e che costituiscono parte integrante della prestazione lavorativa di ciascuno.

Il rispetto del Codice Etico costituisce parte integrante del contratto di lavoro subordinato, in essere e da stipulare, ai sensi dell'art. 2104 c.c. e, come tale, ogni sua violazione sarà perseguita e sanzionata dalla Società nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi CCNL applicabili e dall'art. 7 della L. 300/1970 (Statuto dei Lavoratori).

Tutti i predetti soggetti hanno, quindi, l'obbligo di astenersi da comportamenti che violano i principi e le norme richiamate dal Codice Etico e qualora vengano a conoscenza di presunte condotte illecite da parte altrui, hanno altresì l'obbligo di comunicarlo al proprio superiore gerarchico e/o tramite segnalazione Whistleblowing.

5.3. Obblighi per i collaboratori

I collaboratori, i consulenti ed i lavoratori autonomi, i terzi che per qualsiasi motivo prestano la propria attività in favore di Emilia Wine, devono conoscere e sottoscrivere l'adesione ai principi ed alle regole previste dal presente Codice Etico, quale elemento essenziale della stipulazione di contratti di qualsiasi natura fra l'azienda e tali soggetti.

Le disposizioni così sottoscritte o, in ogni caso, approvate, anche per fatti concludenti, costituiscono parte integrante dei contratti stessi ed eventuali violazioni da parte dei soggetti terzi di specifiche disposizioni del Codice Etico, in base alla loro gravità, possono legittimare il recesso da parte della Società dai rapporti contrattuali in essere con detti soggetti e possono altresì essere individuate ex ante come cause di risoluzione automatica del contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

5.4. Obblighi per i soggetti terzi

Tutti coloro che, agendo in nome o per conto di Emilia Wine, entrano in contatto con soggetti terzi, devono informare tali soggetti degli impegni e degli obblighi imposti dal presente Codice Etico, richiedendo l'adesione ed il rispetto.

A tal fine, nei contratti con i terzi, la Società prevede l'introduzione di apposite clausole contrattuali e/o la sottoscrizione di dichiarazioni volte a formalizzare l'impegno al rispetto del Codice Etico adottato.

In caso di rifiuto da parte dei terzi destinatari, ogni soggetto è tenuto a comunicarlo ai propri responsabili e all'Organismo di Vigilanza.

5.5. Controlli interni

Per garantire l'effettiva applicazione del Codice Etico, in un'ottica di miglioramento dell'efficienza e dell'organizzazione aziendale, la Società pone in essere controlli interni aventi ad oggetto il rispetto dei principi enunciati nel presente Codice, delle leggi e delle procedure aziendali.

5.6. Organismo di Vigilanza

L'art. 6 del D. Lgs. 231/01 prevede la nomina di un Organismo di Vigilanza a cui è affidato il controllo dell'effettiva applicazione e del rispetto dei principi enunciati nel presente Codice Etico e del Modello Organizzativo adottato dalla Società.

5.7. Segnalazioni Whistleblowing

Come previsto dal D. Lgs. 24/2023 di attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di Whistleblowing, la Società ha affidato all'OdV la gestione del canale di segnalazione interna.

L'Organismo di Vigilanza deve essere tempestivamente informato, mediante apposite segnalazioni da parte dei soggetti tenuti all'osservanza del Modello, in merito a comportamenti, atti o eventi che possono determinare una violazione del Modello Organizzativo, incluse violazioni del codice etico, ed ingenerare responsabilità della Società ai sensi del D.Lgs. 231/01.

Gli obblighi di informazione su eventuali comportamenti contrari alle disposizioni contenute nel Modello rientrano nel più ampio dovere di diligenza e obbligo di fedeltà del prestatore di lavoro di cui agli artt. 2104-2105 c.c.

L'Organismo di Vigilanza valuta le segnalazioni ricevute e le attività da porre in essere, gestendo le stesse secondo le modalità prescritte dalla norma e dalla specifica Procedura adottata, che qui si intende integralmente richiamata e cui è data debita pubblicità.

Il canale di segnalazione interna garantisce la riservatezza dell'identità della persona del segnalante, delle persone coinvolte o menzionate dalla segnalazione, nonché del contenuto e della documentazione alla stessa relativa.

Le segnalazioni interne devono essere effettuate attraverso uno dei seguenti canali alternativi e possono essere rese anche in forma anonima:

- **in forma scritta** tramite posta inviando una lettera alla c.a. del Presidente dell'OdV, Avv. Michele Delrio, al seguente indirizzo: viale B. Ramazzini n. 39/E, Reggio Emilia (RE) secondo le modalità meglio descritte nella Procedura Whistleblowing a cui si rinvia;
- **in forma orale** tramite linea telefonica all'utenza 3534637967 chiedendo del Presidente dell'OdV, Avv. Michele Delrio, secondo le modalità meglio descritte nella Procedura Whistleblowing a cui si rinvia, con successiva sottoscrizione di apposito verbale;
- **mediante incontro diretto** col Presidente dell'OdV, Avv. Michele Delrio, che può essere richiesto con le modalità sopra riportate e sottoscrizione del relativo verbale redatto.

Solamente nelle ipotesi espressamente previste dall'art. 6 del D. Lgs. 24/2023, il segnalante può rivolgersi al canale di comunicazione esterna attivato presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione, consultando le informazioni contenute sul sito istituzionale dell'Autorità stessa.

Chiunque, tenuto al rispetto del Modello Organizzativo e Gestionale e del Codice Etico adottato, ostacola o tenta di ostacolare la segnalazione, ovvero viola l'obbligo di riservatezza, è sanzionato ai sensi del Sistema Disciplinare allegato al Modello Organizzativo e Gestionale adottato.

I segnalanti non possono subire alcuna ritorsione in ragione della segnalazione e gli atti assunti, aventi natura ritorsiva, sono nulli.

In lavoratori licenziati a causa della segnalazione hanno diritto a essere reintegrati nel posto di lavoro, ai sensi dell'articolo 18 della legge 20 maggio 1970, n. 300 o dell'articolo 2 del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 23, in ragione della specifica disciplina applicabile.

Nell'ambito di procedimenti giudiziari o amministrativi o comunque di controversie stragiudiziali aventi ad oggetto l'accertamento dei comportamenti, atti o omissioni di natura ritorsiva, si presume che gli stessi siano stati posti in essere in ragione della segnalazione con onere, a carico di chi ha posto in essere tali comportamenti, atti o omissioni, di provare il contrario, anche in caso di proposizione di domanda risarcitoria.

I segnalanti possono comunicare a ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) le ritorsioni che ritengono di aver subito, secondo i canali predisposti dalla predetta Autorità. In caso di ritorsioni

commesse nel contesto lavorativo di un soggetto del settore privato l'ANAC informa l'Ispettorato nazionale del lavoro, per i provvedimenti di propria competenza.

Chiunque, tenuto al rispetto del Modello Organizzativo e Gestionale e del Codice Etico, pone in essere atti ritorsivi nei confronti dei segnalanti, soggiace alle sanzioni previste dal Sistema Disciplinare allegato al Modello Organizzativo e Gestionale adottato.

5.8. Sanzioni

In caso di violazioni del Codice Etico, Emilia Wine adotta, nei confronti dei responsabili delle violazioni stesse, laddove ritenuto necessario per la tutela degli interessi aziendali, provvedimenti disciplinari secondo quanto previsto dall'apposito sistema disciplinare contenuto nel Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/01 e predisposto nel rispetto della legge, dei CCNL applicabili e dello Statuto dei Lavoratori.

6 DISPOSIZIONI FINALI

6.1. Conflitto con il Codice Etico

Nell'ipotesi di conflitto tra una disposizione del presente Codice Etico e altre disposizioni previste nei regolamenti o nelle procedure interne, prevale quanto previsto dal presente Codice Etico.

6.2. Modifiche al Codice

Qualsiasi modifica e/o integrazione al presente Codice Etico dovrà essere apportata con le stesse modalità adottate per la sua approvazione iniziale da parte del Consiglio di Amministrazione.

Dichiarazione di presa visione e accettazione

Io sottoscritto, dichiaro di aver ricevuto e letto la copia informatica del presente Codice Etico pubblicato sul sito internet della società.

Io sottoscritto dichiaro, inoltre di aver compreso, accettato e di voler rispettare i principi e le regole di condotta contenute nel presente Codice.

Io sottoscritto dichiaro, da ultimo, di conformare il mio comportamento alle regole espresse nel presente Codice, riconoscendo le responsabilità connesse alla violazione di tali regole.

Firmato:

Nome e Cognome

Data
